



TITOLO INSEGNAMENTO

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I

12 cfu

(Elementi di lettura del paesaggio urbano, 4cfu

+ Laboratorio di Progettazione I, 8 cfu)

responsabile: Prof. LUCA REALE

lucreale@gmail.com

<http://lucreale.weebly.com>

Luca Reale, curriculum vitae

ricercatore confermato in Composizione Architettonica e Urbana (ICAR/14) presso la facoltà di Architettura dell'Università "Sapienza" di Roma, dove insegna Progettazione Architettonica al primo anno. È membro del collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in "Architettura e Costruzione - Spazio e Società" e della redazione di "Hortus", rivista on-line del Dipartimento di Architettura e Progetto. È responsabile di Facoltà dell'Erasmus Intensive Program SMANFUL (Suburban Mobility and New Form of Urban Life). Laurea in Architettura con lode nel 1999, Perfezionamento in "Storia della Progettazione Architettonica" presso l'Università di Roma Tre nel 2002, Dottorato di Ricerca in "Composizione Architettonica - Teorie dell'Architettura" presso la "Sapienza" di Roma, dove dal 2006, è titolare di un Laboratorio di Progettazione Architettonica. Dal 1999 ha svolto la professione di architetto, ottenendo riconoscimenti e premi in concorsi internazionali. Ha scritto saggi su progetto, architettura e città per riviste di settore, per Gangemi ha pubblicato "Densità Città Residenza" (2008) e curato "La città compatta" (2012).

COLLABORATORI ALLE RICERCHE

Claudia Bernardini, Juan López Cano, Massimo Dicecca, Federica Fava

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi - Nel Laboratorio si propone la progettazione di un vuoto urbano a Roma localizzato nella città consolidata. La scelta del tema mira ad indirizzare gli studenti, fin dal primo anno, allo studio del tessuto urbano ragionando sulle tecniche di analisi ed intervento nel contesto fisico della città. Obiettivo del corso è portare lo studente al controllo di un limitato sistema architettonico, costituito da un unico edificio o da più edifici di dimensioni contenute, in adiacenza a delle preesistenze. La scelta di operare in un contesto con tratti tipologici e morfologici molto definiti e consolidati, dipende dal ritenere *l'architettura della città* come testo fondamentale per l'apprendimento di un metodo progettuale. Si esclude qualsiasi approccio storicista o nostalgico, stabilendo piuttosto una continuità tra progettazione architettonica e urbana, intendendo il progetto architettonico come processo di deformazione/trasformazione del luogo ma anche di deformazione/adattamento di una tipologia al contesto urbano.


CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'ARCHITETTURA

Programma del corso - Il programma edificatorio prevede la progettazione di un organismo architettonico che contenga residenze studentesche e strutture accessorie, anche a servizio della città. Le residenze universitarie non sono intese come semplice dormitorio, ma dovranno prevedere – come nei migliori esempi europei e internazionali – tutte le attività di supporto, di relazione e di socialità che qualificano la residenza. Nel programma funzionale previsto ci saranno dunque cucine, sale polivalenti, piccoli soggiorni comuni, roof garden, servizi culturali e didattici (postazioni studio, sale lettura, mediateca), caffetteria, lavanderia. Un dimensionamento analitico degli spazi e delle quantità sarà fornito dalla docenza durante lo svolgimento del Laboratorio nel secondo semestre. Per sostenere l'esame è obbligatoria la frequenza del corso.

1° semestre - Elementi di lettura del paesaggio urbano - Nel primo semestre si svolgerà il corso di *Elementi di lettura del paesaggio urbano* in lezioni teoriche a cadenza settimanale. Gli argomenti trattati puntano a fornire allo studente la conoscenza delle principali questioni dell'architettura contemporanea, e a dotarlo degli strumenti necessari per affrontare la pratica del progetto.

2° semestre - Laboratorio di Progettazione - Alle comunicazioni settimanali si alterneranno alcune esercitazioni ex-tempore allo scopo di abituare lo studente a lavorare in aula risolvendo problemi progettuali "semplici" in un tempo determinato, permettendo anche alla docenza di calibrare le comunicazioni sulle esigenze specifiche o le eventuali lacune più frequenti. Gli studenti dovranno quindi essere sempre muniti di materiale per disegnare e realizzare modelli di studio in aula. Nella prima fase si affronteranno i problemi legati al dimensionamento dell'alloggio, degli spazi d'uso, degli elementi di arredo.

L'esame finale è individuale e consiste nell'illustrazione del progetto e degli elaborati preliminari svolti durante l'anno (ex-tempore, esercitazioni individuali o di gruppo). Durante il colloquio d'esame si dovrà inoltre dimostrare di aver assimilato i contenuti delle lezioni e di avere una conoscenza generale dei testi indicati nella bibliografia durante lo svolgimento del Laboratorio; di aver raggiunto insomma una sufficiente consapevolezza della materia. Il progetto dovrà mostrare con chiarezza il principio insediativo, le relazioni tra le parti ed il tutto e la configurazione architettonica – costruttiva dell'intero complesso attraverso: una planimetria generale della quota urbana che comprenda il disegno degli spazi aperti, piante, prospetti, sezioni, plastico del progetto ed eventuali viste tridimensionali.

Bibliografia
Bibliografia generale

L. Quaroni, *Progettare un edificio. Otto lezioni di architettura*, Mazzotta, Milano 1977

Le Corbusier, *Verso un'architettura*, Longanesi, Milano 1984

I. Calvino, *Lezioni americane. Sei proposte per il prossimo millennio*, Milano, Garzanti, 1988

A. Loos, *Parole nel vuoto*, Adelphi, Milano 1992

A. Siza, *Scritti di architettura*, Electa, Milano 1997

A. Rossi, *Autobiografia scientifica*, Nuova Pratiche Editrice, Milano 1999

L. I. Khan, *Architettura è. Gli scritti*, a cura di M. Bonaiuti, Electa, Milano 2002

V. Gregotti, *Sulle orme di Palladio. Ragioni e pratica dell'architettura*, Laterza, Roma-Bari 2003

P. Zumthor, *Pensare architettura*, Electa, Milano 2003



CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'ARCHITETTURA

Bibliografia specifica sul tema di progetto

C. Chiarantoni, *La residenza temporanea per studenti. Atlante italiano*, Alinea, Firenze 2008

Manualistica

L. Zevi (a cura di), *Il nuovissimo manuale dell'architetto*, Mancosu Editore, Roma 2003

M. RIDOLFI, *Manuale dell'architetto*, C.N.R. 1946

AA.VV, *Manuale dell'Architetto*, C.N.R. 1963

F. CELLINI, *Manualetto*, Cittàstudi 1991

E. NEUFERT, *Enciclopedia pratica per progettare e costruire*, Hoepli, Milano 1996.

G. ARIE (a cura), *Quaderni del manuale di progettazione edilizia - l'edilizia residenziale. Collana Tipologie*, HOEPLI 2002

H. Engel, *Atlante delle Strutture*, UTET, Torino 2001

sull'housing

L. Gelsomino e O. Marinoni (a cura di), *Territori europei dell'abitare. 1990-2010*, Editrice Compositori, 2009

Christian Schittich (a cura di), *In Detail. High-Density Housing. Concepts, Planning, Construction*, Birkhäuser, 2004

J. Mozas, A., Fernandez Per, *DENSIDAD / DENSITY, nueva vivienda colectiva / new collecting housing*, a+t ediciones, Vitoria-Gasteiz 2004

A.F. Per, J. Mozas, J. Arpa, *Dbook - density, data, diagrams, dwellings*, a+t ediciones, Vitoria-Gasteiz 2007

"Lotus international", n. 120, 2004, *Urban housing*

"Lotus" n° 132, 2007, *Housing differentiation*

per approfondire

Lynch. K., *L'immagine della città*, Marsilio, Venezia 1984

M. De Benedetti, A. Pracchi, *Antologia dell'architettura moderna. Testi, manifesti, utopie*, Zanichelli, Bologna 1988

A. Rossi, *L'architettura della città* (1966), Città Studi Edizioni, Torino 1995

L. Quaroni, *Il progetto per la città. Dieci Lezioni*, Kappa, Roma 1996

P. O. Rossi, *Roma. Guida all'architettura moderna 1909-2000*, Laterza, Roma-Bari 2000

L. Reale, *Densità, città, residenza. Tecniche di densificazione e strategie antisprawl*, Gangemi, Roma 2008

Si consiglia inoltre la lettura e la consultazione delle seguenti riviste di architettura:

a+t, *a+u*, *Area*, *Casabella*, *Detail*, *L'Industria delle Costruzioni*, *El croquis*, *Lotus International*, *2G*